E|S|TER

ECONOMIA E STATISTICA DEI TERRITORI
ester.milomb.camcom.it

CONGIUNTURA
SERVIZI

SECONDO TRIMESTRE 2025

MILANO

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

INDICE DEL FATTURATO DEI SERVIZI

Nel secondo trimestre 2025 il fatturato dei servizi della città metropolitana di Milano, dopo l'assestamento della dinamica registrata nel trimestre precedente, ha ripreso un sentiero di crescita.

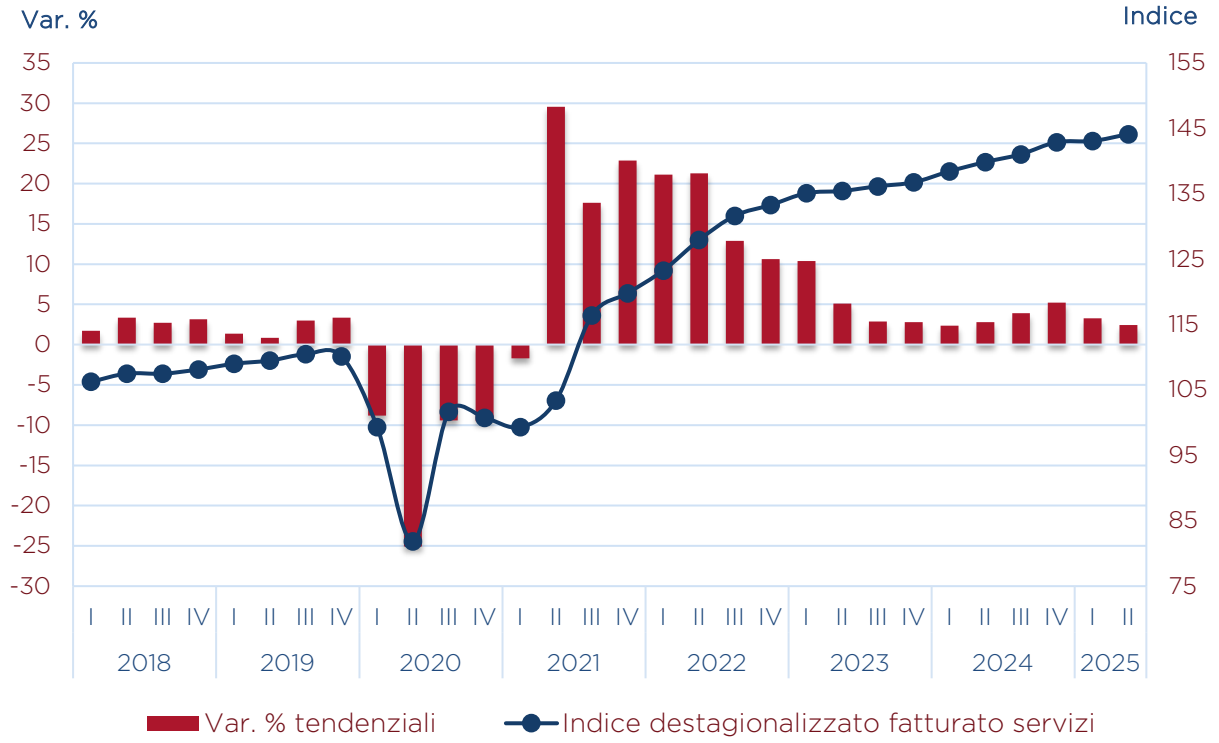
Il trend trimestrale si è posizionato a un nuovo punto di massimo storico, come mostra l'indice del fatturato (base 2015=100) che, al netto degli effetti stagionali, si è collocato a quota 144,1 (143 nel primo trimestre 2025), determinando un aumento dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti.

La ripresa registrata su scala trimestrale ha impattato in misura rilevante sul piano tendenziale, determinando un aumento significativo del fatturato rispetto allo stesso periodo del 2024 (+2,4%).

L'approfondimento di analisi sui servizi milanesi, attraverso la dinamica delle aree di crescita e di diminuzione del fatturato sul secondo trimestre 2024, evidenzia che l'area di crescita è passata dal 49,5% al 46,7%. Tuttavia si osserva anche una consistente riduzione dell'area di decrescita del fatturato (dal 30,4% al 28,8%) e un parallelo rafforzamento della quota di imprese del terziario che dichiarano stabilità del volume d'affari rispetto al secondo trimestre dello scorso anno (dal 20% al 24%).

INDICE DEL FATTURATO DEI SERVIZI

(anni 2018-2025 – indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine congiunturale servizi

CLASSI DIMENSIONALI

Il quadro di dettaglio dei servizi milanesi declinato sulle classi dimensionali mostra una dinamica incrementale su base annua diffusa a quasi tutte le tipologie di impresa.

Il confronto territoriale tra i servizi della città metropolitana di Milano e la Lombardia evidenzia un ritmo espansivo del fatturato più elevato, seppure di poco, a livello locale (+2,4%) rispetto al terziario lombardo (+2,1%).

La suddivisione per classe di addetti in ambito metropolitano registra un quadro scarsamente incisivo per il segmento delle micro e piccole imprese. In particolare, nel secondo trimestre 2025 si è osservata una contrazione del fatturato per le imprese da 3 a 9 addetti (-0,7%) e un aumento limitato a pochi decimi di punto per la classe da 10 a 49 addetti (+0,5%).

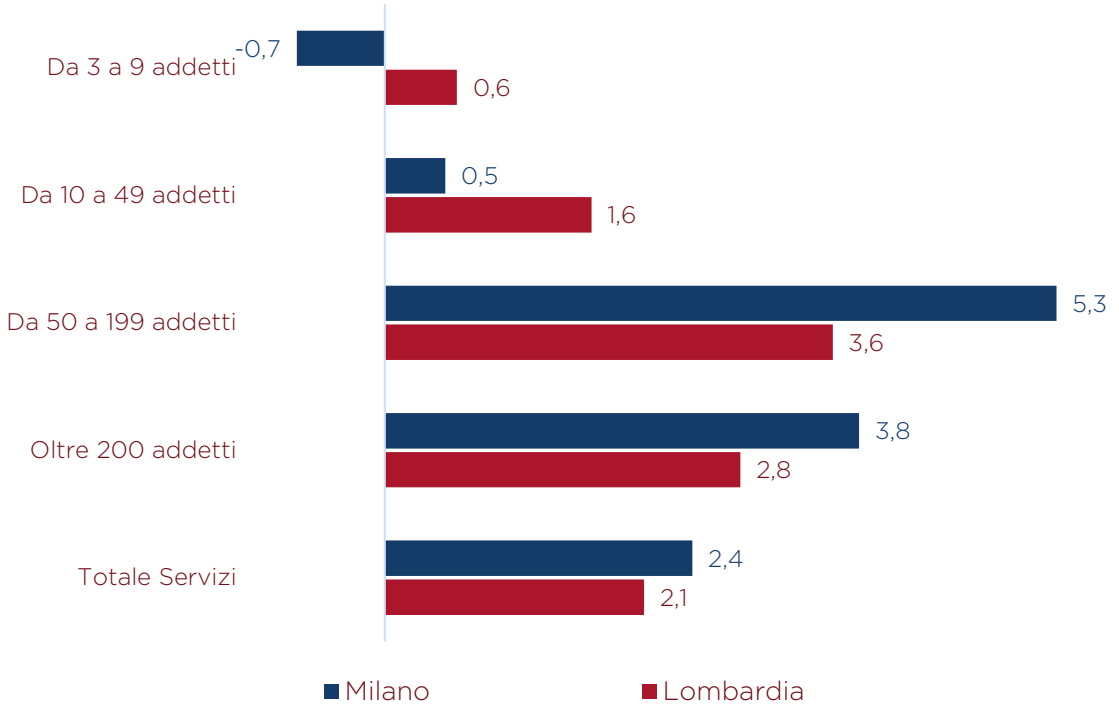
Il confronto territoriale con la Lombardia evidenzia una performance migliore per tali classi dimensionali, entrambe in crescita rispetto al secondo trimestre 2024 (+0,6% e +1,6% rispettivamente).

Complessivamente, la dinamica registrata dai servizi milanesi risulta ancora sostenuta dai significativi incrementi ottenuti dalle medie imprese (+5,3%) e dalle unità oltre i 200 addetti (+3,8%).

Il confronto con i servizi della Lombardia evidenzia, inoltre, un quadro migliore a livello locale rispetto alla dinamica regionale delle unità da 50 a 199 addetti (+3,6%) e delle grandi imprese del terziario (+2,8%).

FATTURATO DEI SERVIZI PER CLASSE DIMENSIONALE

(2° trimestre 2025 – variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine congiunturale servizi

SETTORI

Nel secondo trimestre 2025, il fatturato dei settori del terziario milanese ha mostrato una continuazione del trend generale di crescita.

Si è, infatti, osservata la prosecuzione della fase espansiva sia per la distribuzione commerciale sia per le attività degli alberghi e ristoranti che per i settori dei servizi alle imprese e alle persone.

Nello specifico, l'analisi della dinamica tendenziale mostra un ulteriore rafforzamento del volume d'affari per il commercio all'ingrosso (+1,1%) che, a livello locale, continua la fase espansiva avviata dalla seconda metà del 2024, mentre a livello regionale si mantiene in stagnazione.

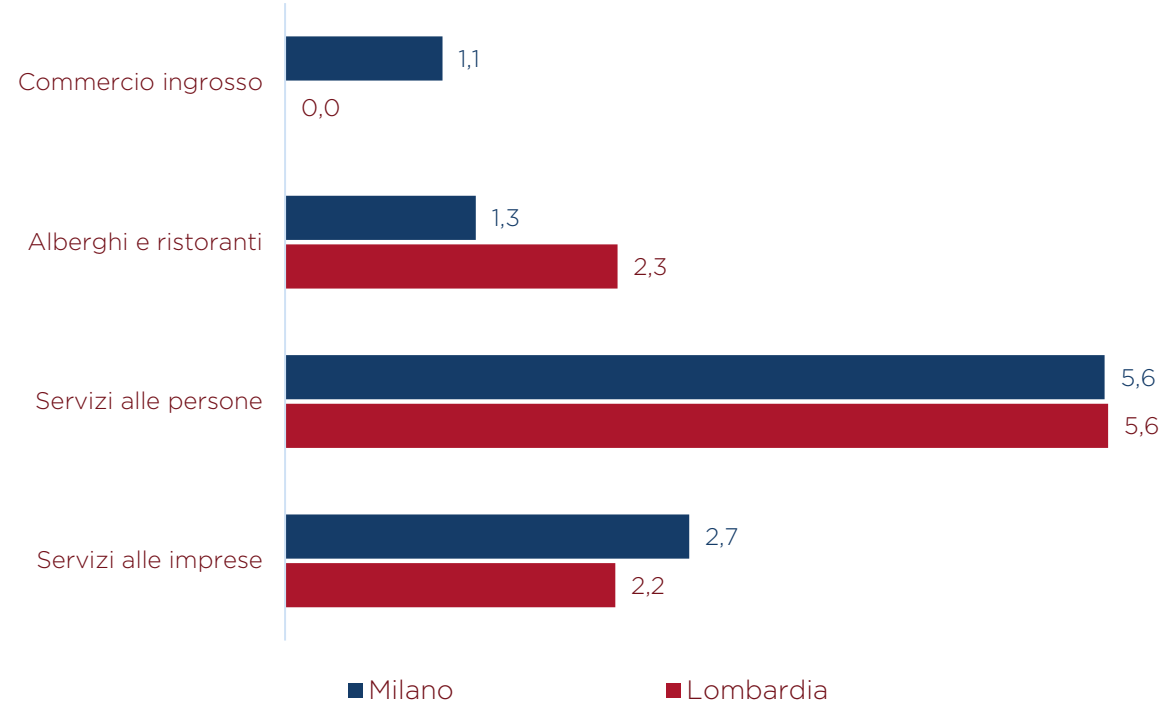
Nei confronti degli alberghi e ristoranti, la dinamica osservata nell'area milanese, pur essendo ancora positiva, evidenzia un trend di crescita inferiore (+1,3%) a quanto registrato dal comparto in Lombardia (+2,3%).

In relazione ai servizi alle imprese, il settore mostra una fase di crescita consistente del fatturato sia per le unità attive nella città metropolitana di Milano (+2,7%) sia per le imprese operanti nel territorio della regione (+2,2%).

Per quanto concerne i servizi alle persone, il volume d'affari del comparto registra, rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, una consistente espansione sia nell'area metropolitana milanese sia in ambito dove lombardo (+5,6% per entrambi).

FATTURATO DEI SERVIZI PER SETTORE

(2° trimestre 2025 – variazioni percentuali tendenziali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine congiunturale servizi

PREVISIONI PER IL TERZO TRIMESTRE 2025

Il quadro previsivo delle imprese dei servizi per il terzo trimestre 2025, analizzato attraverso i saldi delle risposte (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione), evidenzia un generale deterioramento delle stime sia in relazione al fatturato sia nei confronti dell'occupazione.

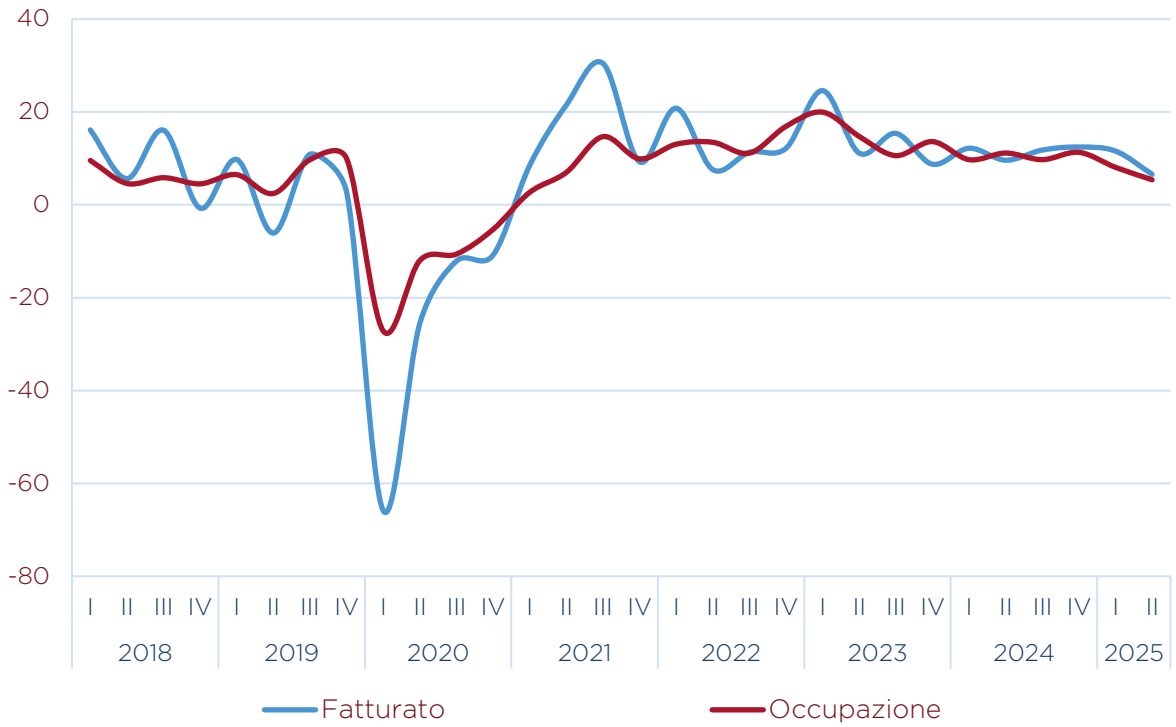
Rispetto al fatturato si osserva, infatti, un dimezzamento della dinamica positiva delle aspettative, come mostra il passaggio del saldo complessivo da +11,6% a +5,6%.

L'analisi dettagliata segna una riduzione delle stime di aumento del fatturato (da 25,9% a 21,1%) e il contemporaneo aumento della quota di imprese con prospettive di stabilità (da 59,7% a 64,4%) a parità di operatori dei servizi che si aspettano una diminuzione rispetto alla precedente rilevazione (14,5%).

Anche in relazione alle previsioni afferenti all'occupazione, per il terzo trimestre 2025 si osserva un peggioramento del saldo complessivo delle risposte (da +8,4% a +5,4%) in un contesto dove l'ipotesi di stabilità è prevalente, essendo condivisa da oltre 7 imprese su 10.

ASPETTATIVE SU FATTURATO E OCCUPAZIONE

(anni 2018-2025– saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia – Indagine congiunturale servizi

NOTA METODOLOGICA

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione
Studi, Statistica e Programmazione
Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi
Online
www.ester.milomb.camcom.it